

[“Buon anno, compagni lavoratori!”, gli auguri \(bellissimi\) di Giuseppe Di Vittorio](#)

[Il 9 gennaio 1950 a Modena si protesta contro i licenziamenti ingiustificati alle Fonderie Riunite. Le forze dell'ordine sparano sulla folla provocando la morte di sei lavoratori \(GUARDA IL VIDEO\)](#)

[Dal 9 all'11 gennaio 1953 si svolge a Bologna il secondo Congresso nazionale della cultura popolare. Giuseppe Di Vittorio, segretario generale della Cgil, interviene sottolineando la concezione del sapere e della conoscenza come strumento di liberazione delle masse. Il discorso integrale](#)

Il **24 gennaio 1979**, otto mesi e mezzo dopo l'assassinio di Aldo Moro, le Brigate Rosse colpiscono ancora uccidendo a Genova Guido Rossa, iscritto al Pci e delegato sindacale della Fiom, membro del Consiglio di fabbrica dell'Italsider dal 1970, esperto alpinista, fotografo, pittore e scultore, trucidato per aver denunciato, da solo, Francesco Berardi, un brigatista infiltrato in fabbrica. La sua morte è uno spartiacque nella lotta contro il terrorismo. Il suo atto consapevole brucia ogni possibile zona grigia, rendendo esplicita e trasparente la scelta di assumere il terrorismo come il nemico dei lavoratori, della classe operaia e della democrazia. Un atto lucido, chiaro e coerente, un gesto, quello di Guido Rossa, politico, da ricordare e tramandare come prezioso insegnamento.

A 41 anni dalla scomparsa lo abbiamo ricordato guidò così:

[Guido, le parole e l'azione](#)

[In memoria di Guido Rossa, operaio, ucciso 41 anni fa dalle Brigate Rosse](#)

La Cgil ha deciso di dedicare a Guido Rossa un minidocumentario, prodotto da RadioArticolo1, che ripercorre la sua vita e il suo impegno sindacale.

Le immagini dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico ritraggono Enrico Berlinguer, ai funerali, cupo come mai, le parole di Sandro Pertini contro le Br, le testimonianze dei compagni di lavoro. E poi Guido, l'uomo che scalava le montagne e che alle parole preferiva l'azione. La voce è di Massimo Dapporto, le musiche di Dimitri Scarlato, i testi di Ilaria Romeo, la regia di Mauro Desantis [GUARDA IL VIDEO](#)

I NOSTRI SPECIALI

[1927, il governo fascista emana la legge che riduce i salari delle donne della metà rispetto agli uomini](#)

[Omaggio a Teresa Noce, ciclone di Resistenza, Madre della Repubblica](#)

ATTIVITA'

Si è svolto a Ca' Vecchia dal 27 al 29 gennaio u.s., il quarto e ultimo modulo del Corso di formazione per segretari generali e organizzativi delle camere del lavoro: “Sfide cruciali per le camere del lavoro nella CGIL che cambia: formazione, politiche di genere, comunicazione”.

Nell'ambito del modulo sono stati affrontati i seguenti temi:

- La formazione sindacale per la CGIL che cambia,
- **Gli archivi come risorsa: acquisizione, conservazione e valorizzazione nella strategia comunicativa della CGIL,**

- Che genere di organizzazione vogliamo,
- Chi sono i grandi comunicatori oggi? Come vengono utilizzati i nostri dati dai grandi players del mercato e come promuovere una pratica trasparente e democratica. I video come strumento base della nuova comunicazione efficace della CGIL,
- Sfide cruciali per le camere del lavoro nella CGIL che cambia

Per la CGIL Nazionale sono intervenuti: Susanna Camusso, resp. Politiche di genere, Giancarlo Pelucchi, resp. Formazione, Ilaria Romeo, resp. Archivio storico CGIL nazionale. La parte relativa alla comunicazione è stata svolta da Gianni Prandi, A.D. di Assist Group. Alle giornate formative è stato presente il segretario organizzativo CGIL, Nino Baseotto, che ha concluso anche l'unità didattica dedicata alla comunicazione. Nell'ultima mezza giornata, i partecipanti hanno affrontato il tema: "Sfide cruciali per le camere del lavoro nella CGIL che cambia" assieme al segretario generale della CGIL, Maurizio Landini che ha concluso il percorso formativo.